

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18 LUG. 2003

18 LUG. 2003  
ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212  
ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Anrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
DIONISI	Armando	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI  
.....OMISSIS

ASSENTI: DIONISI - GARGANO - PRESTAGIOVANNI

DELIBERAZIONE N. - 649 -

oggetto: L.215/92 "Azioni positive per l'imprenditoria femminile"; Cofinanziamento regionale V bando;  
Approvazione schema di convenzione Regione Lazio - BIC Lazio S.p.A.; Approvazione Programma Regionale.

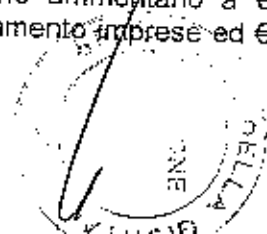


**OGGETTO:**— L.215/92 "Azioni positive per l'imprenditoria femminile"; Cofinanziamento regionale V bando; Approvazione schema di convenzione Regione Lazio – BIC Lazio S.p.A.; Approvazione Programma Regionale.

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla Scuola Formazione e Politiche del Lavoro

- VISTA** la legge 25 febbraio 1992, n.215 "Azioni positive per l'imprenditoria femminile";
- VISTA** la legge regionale 13 dicembre 1996, n.51 "Interventi a sostegno dell'imprenditoria femminile nella Regione Lazio";
- VISTO** il DPR 28/7/2000 n° 314, pubblicato sulla G.U. del 2/11/2000, con il quale è stato emanato il nuovo regolamento di attuazione della L. 215/92 che disciplina il procedimento per la concessione delle agevolazioni a favore dell'imprenditoria femminile;
- VISTO** in particolare l'art. 12 del citato DPR che prevede un diretto coinvolgimento delle Regioni nel procedimento qualora le stesse partecipino con risorse finanziarie al finanziamento delle iniziative ammissibili alle agevolazioni suddette;
- PRESO ATTO** che con Decreto del 11.06.02 il Ministro delle Attività Produttive ha ripartito tra le Regioni e le Province Autonome le risorse finanziarie dell'anno 2002 disponibili per gli interventi a favore dell'imprenditoria femminile;
- PRESO ATTO**, inoltre, che con decreto del 22.11.2002 il Ministro delle Attività Produttive ha individuato l'importo complessivo disponibile delle risorse Statali e Regionali da stanziare per il finanziamento del V Bando;
- PRESO ATTO**, altresì, che con Decreto del 12.03.2003 il Ministero delle Attività Produttive ha prorogato al 15 aprile 2003 il termine finale, relativo al V bando, per la presentazione da parte delle imprese delle domande per l'accesso alle agevolazioni a favore dell'imprenditoria femminile;
- CONSIDERATO** che le riserve statali per gli interventi suddetti ammontano a € 11.277.561,20 da utilizzare quale finanziamento delle iniziative imprenditoriali e € 655.721,04 sono riservate ai programmi regionali di informazione, formazione ed assistenza;
- CONSIDERATO**, altresì, che per la Regione Lazio le quote di cofinanziamento regionale degli interventi a favore dell'imprenditoria femminile ammontano a € 1.407.861,51 per le iniziative imprenditoriali e € 655.721,00 sono riservate ai programmi regionali di informazione, formazione ed assistenza;
- RILEVATO** che con nota 93 del 19.04.2002, a firma congiunta dell'Assessore alla Scuola Formazione e Politiche per il Lavoro e dell'Assessore al Bilancio, Programmazione e Risorse Comunitarie si è formalizzata l'adesione al cofinanziamento della L.215/92;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.315 del 11.07.2002 con il quale sono stati stanziati i fondi per il cofinanziamento regionale degli interventi a favore dell'imprenditoria femminile di cui alla Legge 215/92" che ammontano a €. 2.063.582,51, Cap. B22104 (€. 1.407.861,51 per cofinanziamento imprese ed €. 655.721,00 per il Programma Regionale);



PRESO ATTO che alle Regioni che attuano il meccanismo di integrazione risorse il Ministero dell'Industria assicura il supporto tecnico necessario per l'avvio delle procedure e l'installazione e gestione dei sistemi informatici tramite il servizio di assistenza tecnica dell'IPi (Istituto per la promozione Industriale) e senza alcun onere finanziario per le Regioni stesse;

CONSIDERATO che al fine dello svolgimento delle rilevanti attività connesse agli adempimenti necessari così come previsto dall'art. 17 comma 2 del regolamento del D.P.R.314/2000, le Regioni possono avvalersi dell'attività di soggetti convenzionati;

PRESO ATTO della nota prot. 115 S.P. del 04.06.2002, dell'Assessore alla Scuola Formazione e Lavoro con la quale è stata richiesta al BIC Lazio S.p.A. la disponibilità per l'attuazione del V bando della L.215/92, nonché lo svolgimento delle attività istruttorie, di monitoraggio e quant'altro necessario;

PRESO ATTO della disponibilità, comunicata con nota bm 2109 del 05.06.2002, della Società BIC LAZIO S.p.A., con sede in Roma, Viale Parioli 40, a svolgere le attività connesse agli adempimenti di cui sopra, e del fatto che tale Ente ha già svolto tutte le attività connesse all'attuazione del precedente Bando;

RITENUTO che le attività istruttorie realizzate da Bic Lazio S.p.A. debbano essere sottoposte a verifica da parte di un apposito Comitato previsto dall'art. 5, comma 2, della Legge Regionale 13.12.96 n. 51;

RITENUTO che tale Comitato, nominato con Decreto del Presidente della Regione e presieduto dal Direttore della Direzione Regionale Formazione e Lavoro o da un suo delegato e costituito da:

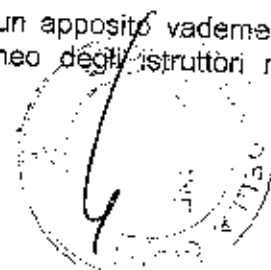
- a) un dipendente dell'Assessorato competente in materia Scuola, Formazione e Politiche del Lavoro;
- b) un rappresentante dell'Assessorato competente in materia di Sviluppo Economico ed Attività Produttive;
- c) un rappresentante dell'Assessorato competente in materia di Economia e Finanza;
- d) un rappresentante dell'Assessorato competente in materia Politiche per la Promozione della Cultura, dello Spettacolo e del Turismo.

PRESO ATTO, altresì, che il BIC Lazio S.p.A., a seguito della comunicazione regionale, prot 115 S.P. del 04.06.2002, ha provveduto a predisporre il Programma Regionale relativo al V Bando, ai sensi dell'art. 21 del Decreto Ministeriale n 314/2000;

RITENUTO pertanto di approvare lo schema di convenzione allegato che fissa tutte le attività che saranno curate dalla BIC LAZIO S.p.A. relativamente sia alle iniziative imprenditoriali che ai programmi regionali di informazione, formazione ed assistenza, con l'intesa che gli oneri derivanti dalle convenzioni sono posti a carico degli stanziamenti annuali previsti per gli interventi di cui al regolamento citato del D.P.R. 314/2000, per cui tutte le spese graveranno, in quanto a € 2.063.582,51, sul cap. B22104 e, in quanto a € 11.933.282,20, sul cap. B22103;

RITENUTO, inoltre, di approvare il Programma Regionale relativo al V Bando, predisposto dal Bic Lazio S.p.A.,

RITENUTO di autorizzare la redazione, da parte del BIC Lazio, di un apposito vademecum necessario ad assicurare un comportamento omogeneo degli istruttori nella



valutazione delle domande presentate, nonché ad indicare le linee guida a cui ispirarsi per l'attività istruttoria;

RITENUTO quindi di autorizzare il Direttore del Dipartimento Sociale competente per materia a sottoscrivere la convenzione con il BIC LAZIO S.p.A.;

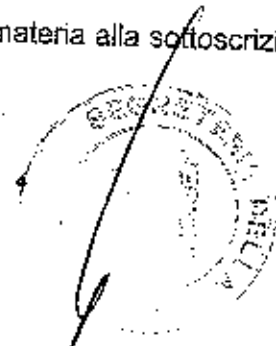
All'unanimità

### DELIBERA

- a) di procedere nel cofinanziamento della L.215/92 "Azioni positive per l'imprenditoria femminile". Le spese di cui alla L. 215/92 graveranno in quanto a € 2.063.582,51 (€ 1.407.861,51 per cofinanziamento imprese ed € 655.721,00 per la realizzazione del Programma Regionale) sul cap. B22104 ed in quanto ad € 11.933.282,20 (che si compone di € 11.277.561,20 per il finanziamento alle imprese ed € 655.721,04 per il Programma Regionale ) sul cap. B22103;
- b) di stabilire che si provvederà successivamente con Determinazione Dirigenziale al trasferimento dei fondi sul conto corrente intestato a BIC Lazio relativi alla legge in argomento;
- c) di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Lazio e il BIC LAZIO S.p.A. relativamente alle attività da realizzare, che costituisce parte integrante della presente deliberazione.
- d) demandare per la verifica delle istruttorie e delle relative proposte di graduatorie effettuate dal BIC Lazio S.p.A. al Comitato di cui all'art.5 comma 3 della L.R. n. 51/96, affinché provveda ai sensi dell'art.5 della legge regionale;
- e) di approvare il Programma Regionale relativo al V Bando, predisposto dal Bic Lazio S.p.A. allegato;
- f) di incaricare l'Assessore alla Scuola Formazione e Lavoro di presentare, per conto della Regione Lazio, il programma stesso al Ministero dell'Industria, ai sensi dell'art.22 del regolamento di cui al DPR 28/07/2000, n.314.
- g) di stabilire, altresì, che si provvederà con determinazione dirigenziale ad approvare un apposito Vademecum per assicurare un comportamento omogeneo degli istruttori nella valutazione delle domande presentate, nonché ad indicare le linee guida a cui ispirarsi per l'attività istruttoria;
- h) di autorizzare il Direttore del Dipartimento Sociale competente per materia alla sottoscrizione della convenzione sopra citata.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE  
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

22 LUG. 2003



**Convenzione Regione Lazio – B.I.C. Lazio SpA  
per attività di assistenza ai potenziali beneficiari e per il supporto tecnico alle  
attività di istruttoria e formazione delle relative graduatorie di cui alla legge 215/92  
e successivi regolamenti di attuazione.**

L'anno..... il giorno ..... del mese di ..... in Roma, nella sede  
della Regione Lazio, via Rosa Raimondi Garibaldi n.7

TRA

**REGIONE LAZIO** (di seguito denominata "Regione") con sede in Roma, Via Rosa  
Raimondi Garibaldi, 7, C.F. 80143490581, rappresentata da

- da una parte -

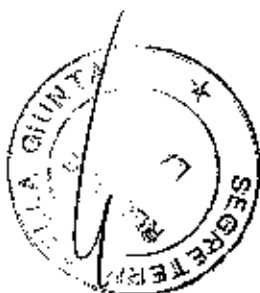
**E**

**BIC LAZIO S.p.A.** (di seguito, per brevità, denominata "BIC") con sede legale in Roma,  
Via dei Parioli 40, C.F. 04571231002, P.I. 04571231002, rappresentata dal Dottor Ing.  
Silvano Susi, Presidente del Consiglio di Amministrazione, giusti poteri statutari,

- dall'altra -

**PREMESSO**

- che la costituzione di BIC è stata promossa dalla Regione con Legge Regionale 35/90 al fine di "(...) favorire la nascita delle nuove imprese (...)";
- che le competenze dell'imprenditoria femminile per la Regione sono attribuite all'Assessorato Formazione e Lavoro – Direzione Regionale Formazione e Politiche per il Lavoro;;
- che la Legge 215/92 "Azione positive per l'imprenditoria femminile" art.12 stabilisce che la Regione, in coerenza con le finalità della legge stessa, attua programmi che prevedono la diffusione di informazioni mirate, nonché la realizzazione di servizi di consulenza e di assistenza tecnica, di progettazione organizzativa, di supporto alle attività agevolate dalla presente legge;
- che il regolamento, di cui al decreto pres. 28/7/2000 n. 314 recante la disciplina del procedimento relativo agli interventi a favore dell'imprenditoria femminile Capo II



- art. 11, 12, 13 prevede un ruolo attivo delle Regioni e delle province autonome nel caso di integrazione delle risorse statali;
- che l'art. 17 dello stesso regolamento prevede che le Regioni e le province autonome, per gli adempimenti di cui all'art. 13, comma 3, e 15, comma 2, possono avvalersi delle attività di soggetti particolarmente qualificati, nei termini e con le modalità stabilite in apposita convenzione;
  - che la Regione Lazio ha individuato in BIC Lazio SpA l'organismo qualificato per svolgere tale attività, ha provveduto a darne comunicazione al Ministero delle Attività Produttive con nota prot.404 del 10.09.2002 dell'Assessorato Attività Produttive;
  - che al Capo III, art. 21 del citato regolamento n. 314, è previsto che le Regioni e le province autonome possono predisporre un programma per la promozione ed il coordinamento delle iniziative previste dall'art.2, comma 1, lett. b) del regolamento stesso e dall'art. 12 della Legge;
  - che BIC ha provveduto a seguito di comunicazione regionale prot. 115 S.P. del 4/06/02 a predisporre il Programma Regionale, inviato in Regione il 18/12/02, e allegato alla presente Convenzione e che con successiva nota del 31.03.2003 ha aggiornato lo stesso .
  - che la Regione provvederà ad inoltrare il Programma Regionale al Ministero per l'approvazione;

Si conviene e si stipula quanto segue:

#### **Art. 1**




Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, con valore contrattuale.

#### **Art. 2**

La Regione si avvale del supporto tecnico di BIC come soggetto attuatore per le seguenti attività:

- a) promozione delle azioni positive a favore dell'imprenditoria femminile (Programma Regionale)
- b) assistenza tecnica per l'attuazione del V bando L. 215/92 di cui al successivo art.4.

Dette attività saranno realizzate con le modalità previste dai successivi articoli.

### Art. 3

Per quanto riguarda le attività di promozione di cui al punto a) dell'art. 2, BIC ha predisposto il Programma Regionale ex artt. 2, comma 1 b), e 21 del regolamento d'attuazione e dall'art.12 della Legge, con il dettaglio di tutte le attività previste per la promozione dell'imprenditorialità femminile, che sarà parte integrante della presente convenzione.

BIC opererà attraverso i propri sportelli sul territorio con gli strumenti e le metodologie già utilizzati per l'attività di orientamento all'imprenditorialità e di accompagnamento alla redazione dei piani d'impresa nell'ambito dei vari strumenti agevolativi operanti nella Regione.

Il Programma Regionale dovrà essere approvato dal Ministero delle Attività Produttive, affinché possa provvedere alla copertura delle spese per la parte relativa alle risorse statali pari ad € 546.434,50 (€ 655.721,00 IVA compresa).

BIC potrà comunque predisporre l'avvio di tutte le attività garantite dalla copertura delle risorse regionali, pari a € 546.434,50 (€ 655.721,00 IVA compresa), così come stanziati nel capitolo n. B22104 del bilancio regionale 2003 previa autorizzazione regionale.

### Art. 4

In relazione alla attività di assistenza tecnica di cui ai punti b) dell'articolo 2 BIC procederà alla acquisizione delle schede operative previste dal Ministero ed alla predisposizione della strumentazione tecnica necessaria ed alla selezione di professionalità adeguate.

L'attività di assistenza tecnica si suddividerà nelle seguenti sub attività:

- a) accogliimento delle domande di finanziamento;
- b) istruttoria formale dei progetti presentati;
- c) istruttoria tecnica dei progetti presentati;
- d) elaborazione delle graduatorie delle imprese ammesse alle agevolazioni articolate nei 3 macrosettori stabiliti dalla legge;
- e) erogazione dei contributi concessi;
- f) monitoraggio degli investimenti realizzati dai beneficiari al fine dell'erogazione delle agevolazioni ed eventuale recupero crediti;
- g) partecipazione alle sedute del comitato di valutazione ed ispezioni regionali;
- h) coordinamento e monitoraggio delle attività e assistenza tecnica agli uffici regionali preposti alla gestione dell'intervento, analisi dati e predisposizione graduatoria e rendicontazione dei risultati raggiunti;
- i) eventuale individuazione di criteri regionali.



In relazione all'attività previste ai punti a),b),c),e) del presente articolo, tutte le schede operative e gli schemi di graduatoria dovranno essere sottoposte alla valutazione del Comitato di cui al successivo art.11.

#### Art. 5

Per tutte le attività previste dalla presente convenzione, BIC si avvarrà degli strumenti e delle metodologie messe a disposizione da Istituto per la Promozione Industriale (IPI) così come previsto dalle disposizioni contenute nella Convenzione tra la Regione e l'IPI.

Nello svolgimento delle attività di accoglimento domande e istruttoria formale e tecnica previste dall'art. 4 punti a)b)c) BIC terrà conto di quanto prescritto dalla Legge n.215/92, dei criteri stabiliti dal Ministero delle Attività Produttive nonché di eventuali integrazioni disposte dalla Regione Lazio.

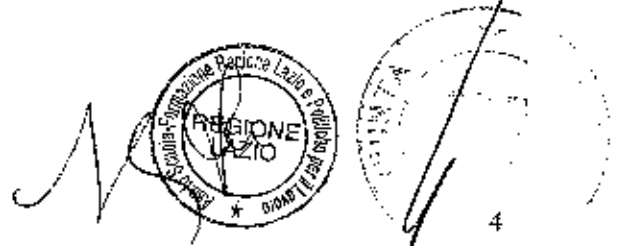
L'istruttoria tecnica sarà eseguita nei termini compatibili con le scadenze previste dalla Legge n.215/92 e con il numero di domande presentate a valere sul bando in corso.

BIC provvederà, ad elaborare uno schema di graduatoria, come da art.4 punto d), per i progetti valutati positivamente, articolata nei tre macro settori così come definiti dalla Legge n.215/92, e a sottoporli per alla valutazione del Comitato, di cui al successivo art.11.

A seguito della emissione del decreto provvisorio di concessione del contributo da parte della Regione, BIC provvede all'erogazione ed al monitoraggio degli investimenti per ognuna delle imprese beneficiarie, così come previsto dall'art. 4 punti e)f). Laddove, in sede di monitoraggio, dovessero prefigurarsi delle difformità tali da rendere necessaria la revoca, parziale o totale, del contributo concesso, BIC si impegna a darne comunicazione alla Regione ed a trasmettere tutta la documentazione necessaria per l'assunzione del provvedimento di revoca.

La Regione provvederà ad emettere il provvedimento di revoca nei confronti dell'impresa beneficiaria del contributo, ne darà comunicazione a BIC ed autorizzandolo a procedere al disimpegno dell'importo del contributo concesso all'impresa beneficiaria in questione ed al recupero del credito

In relazione all'attività di coordinamento, assistenza tecnica agli uffici preposti e analisi dati, prevista nell'art. 4 punti g)h)i) BIC si impegna ad elaborare e trasmettere alla Regione con cadenza semestrale un rapporto sullo stato di attuazione della Legge n.215/92 con indicazione dei risultati raggiunti in termini di creazione di impresa, avanzamento dei progetti imprenditoriali agevolati e delle attività svolte da BIC in ottemperanza della presente convenzione, nonché del consuntivo dei costi e della destinazione delle somme stanziare; a predisporre su richiesta dell'ufficio regionale preposto analisi dei dati relativi all'imprenditoria femminile e all'esito del bando; ad individuare particolari aree del territorio e specifiche attività economiche considerate prioritarie per lo sviluppo regionale, indicando gli strumenti e le metodologie utili ad individuare ed applicare i criteri di priorità ex art. 10 della Legge e art. 12 comma 2 del regolamento 314/2000.





## Art. 6

I corrispettivi, al netto dell'IVA, riconosciuti a BIC per le attività di cui all'art. 4 sono i seguenti:

- € 49,03 (58,84 IVA compresa) per l'accoglimento e l'istruttoria formale di ciascuna domanda presentata a valere sul bando (punto a),b) art.4);
- € 260,81 (312,97 IVA compresa) per l'istruttoria tecnica di ciascuna domanda formalmente valida (punto c) art.4);
- € 234,73 (€ 281,68 IVA compresa) per l'erogazione dei contributi concessi (punto e) art.4);
- € 469,46 ( € 563,35 IVA compresa) il monitoraggio degli investimenti realizzati da ciascun progetto ammesso a contributo (punto f) art.4);
- € 30.427,92 (36.513,50 IVA compresa) per le spese di funzionamento del Comitato di valutazione e per le ispezioni regionali (punto g) art.4);
- €19.995,49 (23.994,59 IVA compresa) per coordinamento e monitoraggio delle attività e assistenza tecnica agli uffici regionali preposti alla gestione dell'intervento, analisi dati e predisposizione graduatoria e rendicontazione dei risultati raggiunti (punto h) art.4) ed eventuale individuazione di criteri regionali (punto i) art.4);

Per l'attività finalizzata al recupero dei crediti a seguito della revoca delle agevolazioni concesse, eventualmente necessaria, verrà addebitato al Fondo ex Lege 215/92 l'importo della fattura che il Legale del Bic Lazio avrà emesso - fermo restando che l'onorario dovrà corrispondere alle tariffe nazionali tempo per tempo vigenti.

Allo stesso modo andranno a maggiorare il Fondo stesso le spese legali che verranno recuperate dal beneficiario inadempiente a seguito delle predette azioni legali.

Qualora dovesse verificarsi un esaurimento del Fondo, a seguito del finanziamento dell'impresa agevolate, questo dovrà essere adeguatamente rifinanziato con ulteriori fondi da reperire nella finanza regionale.



#### Art. 7

Tutti gli oneri derivanti dalle attività previste dall'art.2 e specificate nei successivi artt.4,5 e 6 verranno a gravare sul Fondo Nazionale ex Legge 215/92, destinato alla Regione e da questa integrato con lo stanziamento di € 655.721,00 IVA compresa, di cui al Capitolo n. B22104 del Bilancio regionale 2003.

#### Art. 8

La Regione trasferirà a BIC i fondi necessari per la gestione delle attività di cui al precedente art.2, nonché per l'erogazione delle agevolazioni finanziarie alle imprese beneficiarie.

I fondi regionali saranno trasferiti contestualmente alla firma della presente convenzione. I fondi nazionali saranno resi disponibili in seguito agli accreditamenti provenienti dal Ministero, secondo le modalità previste dal Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 314 del 28/7/2000.

Le suddette somme saranno accreditate su un conto corrente presso BIC destinato esclusivamente alla gestione della Legge 215/92.

Gli interessi maturati su tale conto saranno vincolati alla stessa Legge e non potranno essere movimentati per motivi diversi dalla gestione della stessa.

#### Art. 9

La rendicontazione delle attività svolte da BIC contenuta nelle relazioni semestrali di cui all'art.4 punto d) costituisce la base per la fatturazione dei relativi corrispettivi. Le somme così maturate quale compenso a BIC verranno da questo prelevate dal conto corrente di cui al precedente art. 8 entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento del rapporto da parte della Regione.

#### Art.10

La Regione si riserva di effettuare in qualsiasi momento verifiche sull'attuazione delle attività oggetto della presente Convenzione.



#### Art. 11

Le istruttorie e la graduatoria realizzate da Bic, così come previsto dal precedente art. 4 dovranno essere sottoposte alla valutazione del Comitato nominato ai sensi dell'art.5 comma 3, L.R.n.51/96.

#### Art. 12

La presente Convenzione sarà vincolante tra le parti dal momento della firma, ovvero dalla data di avvio delle attività previste, ed ha durata di diciotto mesi ed è rinnovabile di anno in anno fino alla conclusione dell'intervento.

#### Art. 13

Entrambi le parti possono esercitare la facoltà di recesso ai sensi dell'art. 1373, comma 2, del c.c., previa comunicazione formale da effettuarsi con almeno tre mesi di preavviso.

#### Art. 14

Le spese di bollo e di registrazione della presente Convenzione sono a carico di BIC, ove necessario.

